

ACCERTATO che il fabbricato in oggetto risulta essere censito al N.C.E.U. al Fg.28 mapp. 56, e di proprietà della Sig.ra Favaron Laura Maria [REDACTED]

TENUTO CONTO che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 come modificato dall'art. 6 della L. n. 152/2008 stabilisce che *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione."*;

RILEVATO che sussistono i presupposti per emettere ordinanza contingibile ed urgente, al fine di attuare il ripristino delle condizioni di sicurezza necessarie per garantire la pubblica incolumità delle persone e la salvaguardia delle cose;

RITENUTO indispensabile imporre al proprietario la messa in sicurezza dell'immobile di cui sopra al fine di garantire la pubblica incolumità;

VISTO:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento edilizio Comunale;
- il vigente Regolamento di polizia Urbana;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- gli art.li 650 e 677 del Codice penale;

ORDINA

ai proprietari dell'immobile in argomento:

- Sig.ra Favaron Laura Maria - [REDACTED]

di provvedere ad eseguire immediatamente e comunque entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento quanto segue:

- lavori di messa in sicurezza dell'edificio sito in Calle Bonandini 17, censito al N.C.E.U. al Fg.28 mapp. 56, mediante puntellamento delle strutture portanti verticali e se necessario anche orizzontali, in particolar modo nelle parti fronteggianti la Calle Bonandini e la via Bassan, attraverso l'eventuale messa in opera di strutture provvisoriale di protezione e/o rimozione di tutte le parti che si rinvenivano non saldamente ancorate e di ogni altro intervento, volto alla tutela della pubblica e privata incolumità, che si dovessero ritenere necessario, con particolare attenzione al consolidamento della copertura e dello sporto di gronda;
- scrostatura intonaco pericolante e verifica stabilità delle rimanenti porzioni delle facciate di Calle Bonandini e via Bassan.

Tutti i lavori di messa in sicurezza dell'edificio dovranno essere eseguiti sotto la direzione di tecnico abilitato.

Di provvedere altresì ad eseguire entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento quanto segue:

- il ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza con l'attuazione di ogni intervento necessario alla messa in sicurezza definitiva e/o demolizione del fabbricato in oggetto, adottando gli opportuni provvedimenti tecnici e quant'altro necessario a tutela della sicurezza, sanità ed igiene pubblica;
- rimozione e smantellamento dei rifiuti prodotti durante i lavori e/o comunque presenti nell'area di proprietà;
- quant'altro il caso richiede per tutelare la pubblica e privata incolumità.

Tutti i lavori di messa in sicurezza dell'edificio dovranno essere eseguiti sotto la direzione di tecnico abilitato.

AVVERTE

- che la presente ordinanza non esime i destinatari della stessa dalla regolarizzazione della eventuale pratica di occupazione di suolo pubblico e di altri eventuali titoli e/o permessi in ottemperanza delle normative di settore nazionale, regionale e comunale;
- che l'inosservanza di cui sopra è soggetta a sanzione amministrativa nei confronti dei proprietari ai sensi del comma 1 dell'art. 677 del codice penale, il quale testualmente recita "*il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 154 a euro 929*";
- che, in caso di constatata inosservanza a quanto disposto dal presente provvedimento, i lavori verranno eseguiti d'ufficio a cura di questa Amministrazione Civica, senza ulteriore comunicazione ai proprietari, e il Responsabile Area IV – Servizi Tecnici di questo Comune provvederà al recupero coattivo delle spese interamente sostenute in danno dei proprietari inadempienti;
- che il Corpo di Polizia Locale provvederà invece, in caso di mancata ottemperanza, all'inoltro alla Procura della Repubblica di Rovigo di specifica notizia di reato ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale a carico dei proprietari inadempienti;
- che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari inadempienti destinatari del presente atto che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

EVIDENZIA

come già comunicato in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della L. n. 241/90 che:

- Amministrazione competente è l'Amministrazione Comunale di Loreo con sede in P.zza Municipio, 4 – Loreo (RO) ;
- L'oggetto del procedimento è la messa in sicurezza del fabbricato sito in Calle Bonandini 17, a tutela della pubblica e privata incolumità;
- L'Ufficio competente è il IV Settore - Servizi Tecnici ;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il sig. Sindaco;
- Responsabile del procedimento è il Geom. De Grandis Massimo in servizio presso lo stesso settore;
- Le SS.VV. potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il IV Settore – Servizi Tecnici, p.zza Municipio 4, tutti i giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 13.00, escluso il mercoledì, e presentare memorie scritte e/o documenti entro 15 gg. dal ricevimento della presente;

DISPONE

che copia della presente ordinanza:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune;
- venga pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sia notificata tramite messo notificatore, al destinatario di seguito generalizzato:
 - Favaron Laura Maria, [REDACTED]
- venga trasmessa, per gli adempimenti di competenza, agli Uffici di seguito elencati:
 - Prefettura di Rovigo - Ufficio Territoriale del Governo -PEC protocollo.prefro@pec.interno.it ;
 - Comando Vigili del Fuoco di Rovigo – PEC com.rovigo@cert.vigilfuoco.it;

- Comando di Polizia Locale;
- Responsabile dell'Area II - Ufficio Urbanistica;
- Responsabile dell'Area IV – Servizi tecnici;

AVVERTE

a norma dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica, in applicazione del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n° 104, oppure al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

Il Sindaco
GASPARINI MORENO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.